

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

LA «PERMINDEX», APRIRÀ FRA QUALCHE MESE IL CENTRO DELL'EUR

I NEGOZI HANNO ABBASSATO LE SARACINESCHE IN SEGNO DI LUTTO

L'esposizione permanente internazionale all'attacco del mercato della nostra città

Tutti i cittadini di Monterotondo ai funerali delle vittime del crollo

Banchieri e uomini d'affari svizzeri, tedeschi e americani alla testa della nuova iniziativa commerciale - Oltre mezzo miliardo di spese annue e 300 apparecchi telefonici - Sconcerto nell'Associazione degli industriali del Lazio

La Camera del Lavoro sollecita l'intervento del ministero dei Lavori Pubblici Interrogazione di Nannuzzi e Marisa Rodano, interpellanza di Mammucari e Minio

SPUNTI

Contro il regime

È difficile trovare lavoro, è difficile mantenere il posto ed anche difficile far carriera secondo i propri meriti. Una nota di un dipendente di una ditta romana, alcuni anni fa, intelligente come molte altre, capite, con un diploma di scuola media alle spalle. Ha lavorato tranquillo per diversi mesi, poi il licenziamento. Non è stato, a casa fra i suoi, che pure l'accogliessero volentieri, perché la vita dei genitori è più difficile e grama, e per il piccolo centro della provincia d'origine non potrebbe offrire una risorsa qualsiasi. Trovare lavoro là, tra poche migliaia di persone che si accingono a guidare uno stipendio e un salario per vivere, è più difficile ancora che qui a Roma, dove malgrado tutto, tra due milioni di persone, decine di migliaia di palazzi e uffici, l'avventura (proprio l'avventura) si può tentare. Richiede il lavoro sui giornali. Die offerte, per due e due finite male. E sul principio non sembrava male affatto il padrone (due aziende di media consistenza) sembrava apprezzare le sue capacità di lavoro; sembrava persino sorpreso di trovare una ragazza con un diploma di scuola media e un'età di 25 anni (35-40 mila) la corrispondenza da sola. Poi, le referenze. E il lavoro è finito perché il padrone di casa aveva il polso del suo centro della provincia diceva al padrone cose sgradevoli: la ragazza è iscritta a un partito di sinistra come tutta la sua famiglia, gente di questa specie. Il lavoro è durato pochi giorni.

Trascorrono definitivamente il periodo delle feste, per l'industria ed il commercio l'anno nuovo e ormai entrato nella fase «attiva». I bilanci di previsione sono diventati i bilanci di questo anno, e prevista l'attività dei prossimi 12 mesi, e si delineano i compiti da raggiungere e i limiti entro i quali l'impresa o la ditta sarà costretta a muoversi. L'attività del bilancio di previsione finanziaria, dal volume previsto degli affari, dall'andamento del mercato, dai costi, si sa quali sono, realizza il maggior guadagno possibile.

Quest'anno, nei bilanci di previsione dell'industria e del commercio si è dovuto tener conto di una nuova pericolosa incertezza che si farà sentire durante la prossima estate: una «esposizione permanente internazionale di Roma», che avrà sede in quattro edifici di piazza Italia all'EUR, affittati lo scorso anno per la somma di 140 milioni all'anno. Si tratta di una iniziativa della società «Permindex» di Basilea, la quale tende ad organizzare nelle parti statali di commercio nelle più importanti città occidentali.

L'industria ed il commercio romani vedono con preoccupazione avvicinarsi il giorno in cui la nuova organizzazione, che si annuncia potentissima (per dare una idea delle ramificazioni delle attività commerciali della «Permindex» basta pensare che la Società ha chiesto alla «Telecom» una zona di ben 300 apparecchi telefonici) lancerà le sue forze alla conquista del mercato romano, che in questi ultimi tempi ha subito non pochi scossoni.

Il presidente dell'Associazione degli industriali del Lazio, avv. Ladini ha sostenuto che l'attività del Centro dell'EUR presenta una notevole interferenza a danno dell'attuale ordinamento industriale e mercantile, in quanto la società ha assunto illegalmente la denominazione di «Esposizione internazionale di Roma» cercando in tal modo di inserirsi nel quadro delle fiere internazionali e capovolgendo le finalità della funzione di mercato di questa manifestazione.

Le nostre fiere internazionali, che sono le più importanti del mondo, sono a Roma, e ciò significa che, già in partenza, le «marche» di Roma verranno a trovarsi in posizione sfavorevole nei confronti di quelle straniere.

Se si considera che tra affitti, costo di gestione ed oneri di manutenzione, il Centro dell'EUR dovrà affrontare una spesa annua che supererà il mezzo miliardo, si può avere una idea del volume di affari che i promotori della iniziativa intendono realizzare nella nostra città.

Chi sono costoro?

La «Permindex» è formata da un gruppo di industriali, banchieri e uomini d'affari svizzeri, tedeschi e americani. Nel consiglio di amministrazione del Centro sono presenti: il presidente della società in dolo se ne trovano alcuni, inesperti, a rappresentarla: P. Clodi, quali il gen. cav. di Carlo d'Amico, il prof. M. G. di Berti, il prof. Dr. M. H. G. di Berti, il prof. Dr. M. H. G. di Berti, professore di economia alla Università di Basilea, il signor Dr. M. H. G. di Berti, il signor Dr. M. H. G. di Berti.



EUR — I quattro palazzi affittati per 140 milioni annui dal Centro mondiale commerciale

Virginia, USA, presidente del «Permindex»; il prof. Dr. Edgar Salin, di Basilea, il banchiere Hans Seligman Schuchert di Basilea e il sig. Clay Shaw, di New Orleans, USA, consigliere delegato dell'«International Trade Mart».

Il fine dell'organizzazione è chiaramente speculativo, tanto è vero che a Milano, secondo una notizia che ha trovato conferma in alcuni ambienti, la «Permindex» non sarebbe riuscita ad impiantare il Centro, che invece ha trovato comodo e degno sede nel quarto palazzi dell'EUR, ottenendo come

gli stessi ambienti, preferendo un serio colpo alla attività turistica in genere, e anche al Centro di piazza Italia, una zona di affari, una zona di affari, una zona di affari.

Non è opportuno, quindi, per i promotori di questa iniziativa, che non riesca a sopportare la concorrenza di una esposizione permanente, che è mercato comune europeo, e che, non considerabile come «fiere internazionali», non ha il prestigio di una esposizione internazionale, e che, per di più, è un mercato comune europeo, e che, per di più, è un mercato comune europeo.

Il presidente dell'Associazione degli industriali del Lazio, avv. Ladini ha sostenuto che l'attività del Centro dell'EUR presenta una notevole interferenza a danno dell'attuale ordinamento industriale e mercantile, in quanto la società ha assunto illegalmente la denominazione di «Esposizione internazionale di Roma» cercando in tal modo di inserirsi nel quadro delle fiere internazionali e capovolgendo le finalità della funzione di mercato di questa manifestazione.

Un bimbo con le caviglie legate strisciava sui prati del Pincio

Guaribile in quattro giorni — Una storia, i fumetti e il cinema
Triste situazione familiare — Forse cercava un po' di affetto

Via L. 230 di ieri al signor Italo Anselmi, abitante in via Trionfale 7680, mentre si trovava a percorrere in macchina, Gabriele D'Annunzio il Pincio, faceva un ritorno in un'auto a motore, un movimento di alcuni metri, si avvicinava ad un ragazzo di anni 10, che stava strisciando sui prati del Pincio con le caviglie legate, e all'improvviso si accorse che il bimbo era in quel punto e copriva il primo del noto parco. Ha soccorso il piccolo che poco dopo si è alzato e si è allontanato.

Anno. Il bimbo, di nome, è stato visto in un negozio di via Ripetta. Dopo un'ora di ricerca, il bimbo è stato ritrovato in un negozio di via Ripetta. Dopo un'ora di ricerca, il bimbo è stato ritrovato in un negozio di via Ripetta.

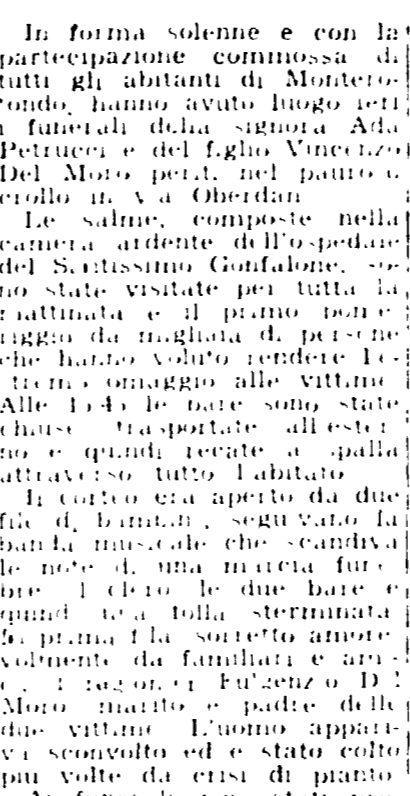
Alcuni giorni fa, un bimbo di anni 10, che stava strisciando sui prati del Pincio con le caviglie legate, è stato visto in un negozio di via Ripetta. Dopo un'ora di ricerca, il bimbo è stato ritrovato in un negozio di via Ripetta.

Due fidanzati scomparsi da 3 giorni

Due giovani fidanzati sono scomparsi da tre giorni e una stata finora ogni ricerca per rintracciarli

Due giovani fidanzati sono scomparsi da tre giorni e una stata finora ogni ricerca per rintracciarli. I due giovani sono stati visti in un negozio di via Ripetta. Dopo un'ora di ricerca, il bimbo è stato ritrovato in un negozio di via Ripetta.

Il cadavere è stato piantato dagli agenti del commissariato di Centocelle fino allo scoperto, in un campo di viale della Repubblica, poi, compiute le formalità di legge, è stato trasportato all'Istituto di medicina legale a disposizione dell'Autorità giudiziaria.



MONTEROTONDO — Il corteo funebre mentre si dirige al cimitero

Operai dell'A.C.E.A. s'uccide gettandosi dal quinto piano

Il poveretto, che aveva 30 anni ed era padre di due bambini, soffriva di una grave forma di esaurimento nervoso

Il operaio dell'ACEA si è gettato dalla vita gettandosi da una finestra dell'appartamento dove abitava, al quinto piano stretto ad abbandonare il lavoro. Il poveretto, che aveva 30 anni ed era sposato con due figli, uno di tre anni e uno di due mesi.

Il cadavere è stato piantato dagli agenti del commissariato di Centocelle fino allo scoperto, in un campo di viale della Repubblica, poi, compiute le formalità di legge, è stato trasportato all'Istituto di medicina legale a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Pericolanti alcuni archi dell'Acquedotto Felice?

Alcune archi dell'Acquedotto Felice sono in pericolo. Una vera e propria «colata» di terra sta sotterranamente avanzando alla loro volta, facilitata nel suo cammino dall'erosione provocata dalle recenti piogge.

Il pericolo, per tutti gli altri, sussiste tanto più che il primo allarme è partito dall'Arca allarmata dalle infiltrazioni che ultimamente aveva riscontrato lungo l'acquedotto da lezzato e che segue passo passo il tracollo del vecchio monumento. V. è solo da augurarsi che tutte le competenti autorità interessate a questo caso si muovano con estrema sollecitudine.



«COOPERATIVA RINASCITA»
TENTATORI — Sono venuti per la rata della casa
L'INQUILINA — Si accomodi, presto

Una «1100», fracassata da un camion sulla Flaminia

L'automobilista è rimasto gravemente ferito - Utilitaria contro un albero - Due giovani investiti da una motocicletta sul raccordo anulare - Cinque feriti in uno scontro in via San Teodoro



VIA FLAMINIA — La «1100» dopo il violentissimo scontro con l'autocarro

Grave incidente della sera di ieri in via Flaminia, per il quale una «1100» è stata fracassata da un autocarro. L'automobilista è rimasto gravemente ferito.

Un altro incidente è avvenuto sul raccordo anulare, dove una motocicletta ha investito due giovani, causando cinque feriti.

In via San Teodoro, un altro scontro ha causato cinque feriti.

SPUNTI

Contro il regime

È difficile trovare lavoro, è difficile mantenere il posto ed anche difficile far carriera secondo i propri meriti. Una nota di un dipendente di una ditta romana, alcuni anni fa, intelligente come molte altre, capite, con un diploma di scuola media alle spalle. Ha lavorato tranquillo per diversi mesi, poi il licenziamento. Non è stato, a casa fra i suoi, che pure l'accogliessero volentieri, perché la vita dei genitori è più difficile e grama, e per il piccolo centro della provincia d'origine non potrebbe offrire una risorsa qualsiasi. Trovare lavoro là, tra poche migliaia di persone che si accingono a guidare uno stipendio e un salario per vivere, è più difficile ancora che qui a Roma, dove malgrado tutto, tra due milioni di persone, decine di migliaia di palazzi e uffici, l'avventura (proprio l'avventura) si può tentare. Richiede il lavoro sui giornali. Die offerte, per due e due finite male. E sul principio non sembrava male affatto il padrone (due aziende di media consistenza) sembrava apprezzare le sue capacità di lavoro; sembrava persino sorpreso di trovare una ragazza con un diploma di scuola media e un'età di 25 anni (35-40 mila) la corrispondenza da sola. Poi, le referenze. E il lavoro è finito perché il padrone di casa aveva il polso del suo centro della provincia diceva al padrone cose sgradevoli: la ragazza è iscritta a un partito di sinistra come tutta la sua famiglia, gente di questa specie. Il lavoro è durato pochi giorni.

Trascorrono definitivamente il periodo delle feste, per l'industria ed il commercio l'anno nuovo e ormai entrato nella fase «attiva». I bilanci di previsione sono diventati i bilanci di questo anno, e prevista l'attività dei prossimi 12 mesi, e si delineano i compiti da raggiungere e i limiti entro i quali l'impresa o la ditta sarà costretta a muoversi. L'attività del bilancio di previsione finanziaria, dal volume previsto degli affari, dall'andamento del mercato, dai costi, si sa quali sono, realizza il maggior guadagno possibile.

Quest'anno, nei bilanci di previsione dell'industria e del commercio si è dovuto tener conto di una nuova pericolosa incertezza che si farà sentire durante la prossima estate: una «esposizione permanente internazionale di Roma», che avrà sede in quattro edifici di piazza Italia all'EUR, affittati lo scorso anno per la somma di 140 milioni all'anno. Si tratta di una iniziativa della società «Permindex» di Basilea, la quale tende ad organizzare nelle parti statali di commercio nelle più importanti città occidentali.

L'industria ed il commercio romani vedono con preoccupazione avvicinarsi il giorno in cui la nuova organizzazione, che si annuncia potentissima (per dare una idea delle ramificazioni delle attività commerciali della «Permindex» basta pensare che la Società ha chiesto alla «Telecom» una zona di ben 300 apparecchi telefonici) lancerà le sue forze alla conquista del mercato romano, che in questi ultimi tempi ha subito non pochi scossoni.

Il presidente dell'Associazione degli industriali del Lazio, avv. Ladini ha sostenuto che l'attività del Centro dell'EUR presenta una notevole interferenza a danno dell'attuale ordinamento industriale e mercantile, in quanto la società ha assunto illegalmente la denominazione di «Esposizione internazionale di Roma» cercando in tal modo di inserirsi nel quadro delle fiere internazionali e capovolgendo le finalità della funzione di mercato di questa manifestazione.

Le nostre fiere internazionali, che sono le più importanti del mondo, sono a Roma, e ciò significa che, già in partenza, le «marche» di Roma verranno a trovarsi in posizione sfavorevole nei confronti di quelle straniere.

Se si considera che tra affitti, costo di gestione ed oneri di manutenzione, il Centro dell'EUR dovrà affrontare una spesa annua che supererà il mezzo miliardo, si può avere una idea del volume di affari che i promotori della iniziativa intendono realizzare nella nostra città.

Chi sono costoro?

La «Permindex» è formata da un gruppo di industriali, banchieri e uomini d'affari svizzeri, tedeschi e americani. Nel consiglio di amministrazione del Centro sono presenti: il presidente della società in dolo se ne trovano alcuni, inesperti, a rappresentarla: P. Clodi, quali il gen. cav. di Carlo d'Amico, il prof. M. G. di Berti, il prof. Dr. M. H. G. di Berti, il prof. Dr. M. H. G. di Berti, professore di economia alla Università di Basilea, il signor Dr. M. H. G. di Berti, il signor Dr. M. H. G. di Berti.

Cattura un ladro che gli aveva rubato il motorfuorcoino

Il fattorino Elio M. con il suo motorfuorcoino che dice di aver rubato in piazza di Spagna. Era in compagnia di un altro ladro, che era stato visto in un negozio di via Ripetta.

Il fattorino Elio M. con il suo motorfuorcoino che dice di aver rubato in piazza di Spagna. Era in compagnia di un altro ladro, che era stato visto in un negozio di via Ripetta.

Il giovane si è fermato di sera con il motorfuorcoino in un negozio per fare alcune consegne ma, mentre stava per tornare, ha visto che un individuo si stava allontanando a bordo del mezzo. Il ladro, che era in compagnia di un altro, è stato visto in un negozio di via Ripetta.

Da IERI
sconti del 20 e 50 %
sui prezzi
di etichetta

LA MERVEILLEUSE - Roma - Via Condotti, 12

Comitato federale e Commissione di Controllo

Domani alle ore 16 precise sono convocati in sede il Comitato federale e la Commissione provinciale di Controllo.

Comitato federale e Commissione di Controllo

Domani alle ore 16 precise sono convocati in sede il Comitato federale e la Commissione provinciale di Controllo.

Comitato federale e Commissione di Controllo

Domani alle ore 16 precise sono convocati in sede il Comitato federale e la Commissione provinciale di Controllo.

Comitato federale e Commissione di Controllo

Domani alle ore 16 precise sono convocati in sede il Comitato federale e la Commissione provinciale di Controllo.